

Vaccinazioni verso la svolta in quattro date Raddoppia il numero degli hub in farmacia

Dal 31 maggio potrà essere impiegato anche Pfizer, prenotazioni dal 27. L'Asl rivede tutte le agende per ridurre le attese

Luisa Barberis

Sono quattro le date che segneranno il cambio di passo e l'accelerata della campagna di vaccinazione nelle farmacie della provincia. Dal 31 maggio potrà essere somministrato anche il siero Pfizer, non più solo quello di AstraZeneca che sarà comunque riservato ai richiami. Le prenotazioni scatteranno dal 27, ma già da oggi tutte le agende saranno riviste, in modo da ridurre l'attesa per i savonesi in coda, visto che alcuni sessantenni non hanno trovato posto prima di luglio. Inoltre dal 7 giugno raddoppierà anche il numero delle farmacie che offrono il servizio: in provincia passeranno da 16 a 32, con un'organizzazione capillare sul territorio che mira a limitare gli spostamenti degli abitanti, andando a coprire i comuni più lontani dagli hub.

La nuova mappa arriverà a giorni. La svolta, intanto, segue l'allarme che si era levato proprio da Federfarma Savona: i farmacisti avevano chiesto attraverso le colonne de *Il Secolo XIX* di poter usare anche i vaccini freeze in modo da aprire a cinquantenni e quarantenni, visto che la platea dei sessantenni (quella a cui è riservato l'AstraZeneca) era praticamente esaurita. «Il rischio era che la campagna si bloccasse, proprio mentre mezza provincia è da vaccinare - spiega Aldo Gallo, presidente di Federfarma Savona -. Ora il sistema è stato rivisto, anche se alcune farmacie si fermeranno per alcune giornate, perché l'intensa attività delle settimane scorse ci ha già portato a saturare la domanda dei sessantenni. I pazienti si sono affidati a noi e alla fine le temute disette per AstraZeneca non ci sono state. Dalle ore 23 del 27 maggio, però, tutti coloro che per età, o patologia hanno diritto



Vaccinazioni nella farmacia Piemontese in via Torino a Savona e nella farmacia della Concordia ad Albissola Marina

al vaccino potranno prenotare Pfizer in farmacia. In base alle nuove disposizioni il siero può essere conservato nei nostri frigoriferi allarmati e siamo pronti ad accelerare: abbiamo chiesto di poter fissare appuntamenti anche il 2 giugno, per recuperare le giornate di stop. Per noi è un aspetto importantissimo: abbiamo attrezzato i locali, organizzato un servizio che funziona, non si poteva fermarlo».

Il lavoro inizia già oggi: mentre alcune realtà erano rimaste senza appuntamenti, altre (per esempio la farmacia Piemontese di Savona) avevano ricevuto una mole tale di prenotazioni da doverli fissare oltre luglio. «Le agende verranno ricalibrate - spiega Gallo -. L'obiettivo è anticipare tutte le prenotazioni dei sessantenni con AstraZeneca en-

tro il mese di maggio, in modo da sancire una sorta di punto zero nel momento in cui inizieremo a somministrare Pfizer. I pazienti verranno contattati, nel frattempo rassicureremo chi è ancora in attesa della data». Il rischio, di cui si dovrà tenere conto in questi giorni di riallineamento delle agende, è l'effetto sorpasso: lunedì sera si sono aperte le prenotazioni per la fascia 50-54 anni, con prime disponibilità per il 6 giugno al Palacrociere di Savona, il 3 giugno al Finalborgo. Potrebbe però accadere (e creare malumore) che coloro che prenoteranno dal 27 maggio per le somministrazioni dal 31 in farmacia sorpassino chi ieri ha fissato la data negli hub. Dalle 23 del 21 maggio anche i savonesi tra i 45 e i 49 anni potranno fissare l'immunizzazione. —